

ANDREA DAMIANI

Andrea Damiani si dedica da decenni alla riscoperta e alla diffusione del liuto in Italia, impegnandosi in eguale misura come insegnante, concertista e ricercatore. Ha studiato liuto con Diana Poulton, Anthony Bailes e Hopkinson Smith. Si è diplomato in liuto presso il Conservatorio di Bari e presso il Royal College of Music di Londra. La passione per la ricerca sulla storia e la letteratura del liuto lo ha portato a scoprire fonti musicali inedite e a realizzare alcuni progetti discografici: per la casa E lucevan le stelle, ha registrato due CD: *J'ay pris amour*, dedicato al manoscritto cordiforme conservato presso la Biblioteca Oliveriana di Pesaro, considerato la più importante fonte liutistica prima delle stampe di Petrucci; e *Folias*, musiche da fonti manoscritte seicentesche dell'Italia centrale per chitarra, tiorba e liuto, tra le quali un manoscritto recentemente ritrovato nelle Marche contenente brani inediti del chitarrista Giovanni Paolo Foscarini. Inoltre, per la Stradivarius ha inciso un programma tratto da *Il Fronimo* di Vincenzo Galilei. Come specialista della realizzazione del basso continuo sull'arciliuto e sulla tiorba ha preso parte a numerosissime produzioni operistiche collaborando con direttori quali Gabriele Ferro, Marcello Panni, Alan Curtis, Sergi Vartolo, Hervet Niquet, John Nelson. Ha fatto parte del gruppo 'Concerto Italiano' diretto da R. Alessandrini, con cui ha suonato nei maggiori festival europei e negli Stati Uniti.